



Piemonte, Entrate: USB scrive al SAM di Torino per problemi sul piano ferie primo semestre



Torino, 05/03/2021

Pubblichiamo la richiesta che USB ha inviato al SAM di Torino in merito a problematiche inerenti il piano ferie del primo semestre 2021.

Di seguito la richiesta inviata per Colleghe e Colleghi dell'Ufficio:

OGGETTO : Richiesta chiarimenti piano ferie mesi APRILE-MAGGIO-GIUGNO 2021 (C. di S. N.3/2021)

Con la presente nota la scrivente O.S. USB intende rappresentare alcune criticità e chiede chiarimenti in merito al tema della fruizione delle ferie pregresse.

Con la Comunicazione di Servizio N. 3/2021 del 3 marzo 2021 è stata chiesta ai lavoratori una articolata programmazione delle ferie residue non fruite nel corso del 2020, con la direttiva di provvedere al loro "esaurimento" entro il termine del 30 aprile 2021. E' utile a questo proposito richiamare la nota nazionale prot. N.[0161735.14-04-2020-U](#) della Divisione Risorse-Capo Divisione, con cui l'Amministrazione rispondeva al sollecito della nostra sigla e comunicava quanto segue: "Al riguardo, si precisa che il termine del 30 aprile previsto al comma 15 dell'art.28 del CCNL Funzioni centrali va riferito unicamente ai casi in cui il dipendente abbia chiesto, con formale istanza, il rinvio della fruizione delle ferie residue al 31 dicembre per motivi personali. Pertanto, in mancanza di formale richiesta da parte del

lavoratore, il termine ultimo per la fruizione delle ferie pregresse è quello di cui al comma 14 dell'art.28 del CCNC Funzioni centrali, cioè il primo semestre dell'anno successivo a quello di maturazione”.

La Nota nazionale dell'Amministrazione chiariva pertanto la previsione di cui all'art. 28, c. 15, del contratto di categoria, riaffermando (se mai ce ne fosse bisogno) che il termine “fisiologico” per il rinvio delle ferie è fissato al 30 giugno dell'anno successivo.

Ciò nonostante, in questo Ufficio, come peraltro in molti altri Uffici, sono state operate delle forzature chiedendo ad esempio ai lavoratori di esplicitare -alla fine dello scorso anno- che il rinvio delle ferie era motivato da “esigenze personali”; allo stesso tempo, come già segnalato con nota nazionale della scrivente O.S. del 12 novembre scorso, in modo non conforme al CCNL, sono stati imposti discrezionalmente limiti quantitativi al numero di giorni (verbalmente il limite è stato fissato in 6 giorni) che era possibile rinviare. Ma se il motivo del rinvio era dettato da “esigenze personali” perché l'Amministrazione – in assenza di una previsione contrattuale – poteva entrare nel merito di quantificare tali esigenze?

A quanto sopra vorremmo aggiungere altre considerazioni. Se è vero che i prossimi due mesi vedranno verosimilmente un aggravamento della pandemia, e quindi un irrigidimento delle misure di contenimento (impedendo ancora di più, ad esempio, le visite a familiari e gli spostamenti fuori regione) è evidente che imporre la fruizione di ferie nello stesso periodo vorrebbe dire costringere i lavoratori a trascorrerle “chiusi in casa”, negando alla radice quella funzione di “ristoro psico-fisico” che costituisce la funzione propria delle ferie (e che puntualmente viene richiamata quando occorre operare delle strette per la loro fruizione...). Quanto appena rappresentato purtroppo è già accaduto nel corso del 2020 e ha provocato non pochi malumori nel personale dell'ufficio.

E ancora: reputiamo che lo smaltimento delle ferie pregresse in un periodo più ampio (peraltro di soli due mesi) permetterebbe una loro maggiore diluizione nel tempo e, quindi, garantirebbe un'adeguata presenza negli uffici per lo svolgimento delle varie attività (seguendo il principio di “buon andamento”).

In ultimo, rappresentiamo che il riporto in avanti di ferie non fruite nel corso dell'anno (comunque motivato) non può e non dovrebbe trasformarsi nella circostanza per cui sia l'Amministrazione a dire al lavoratore “quando” utilizzare i giorni di ferie.

Alla luce di quanto esposto chiediamo quindi un Suo intervento di modifica della Comunicazione di Servizio N. 3/2021 per dare la possibilità di utilizzare le ferie pregresse nell'arco di tutto il semestre del 2021 (rispettando quindi pienamente le previsioni contrattuali) contribuendo così a riportare serenità nell'Ufficio e, nel frattempo, assicurando lo svolgimento di tutte le attività istituzionali - come tutti i lavoratori di questo Ufficio hanno pienamente dimostrato lungo tutti questi mesi difficili.

In attesa di un gentile riscontro, Le porgiamo cordiali saluti.

USB – P.I. Agenzie Fiscali SAM Torino

